

# Al traguardo la gara per i ticket della Pa Alla genovese Qui! appalto da 500 mln

I pasti pubblici saranno targati Qui! Group e Day Ristoservice. L'azienda genovese si è infatti aggiudicata due lotti della gara **Consip** per la fornitura di buoni pasto alle pubbliche amministrazioni. E, in particolare per Lazio (lotto 3) e Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta (lotto 1), per la durata di due anni e per un valore complessivo di quasi 500 milioni di euro. La fornitura interessa tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, tra cui Ministeri, Questure Prefetture, Uffici territoriali del Governo, Regioni, Province, Comuni, Unità sanitarie locali, Aziende ospedaliere, Aziende pubbliche di trasporto, Università, Camere di commercio ed altri enti del territorio. Già nel 2009 il settore della pubblica amministrazione aveva consentito a Qui!Group - che per la gara ha offerto sconti del 17,19% (primo lotto) e del 17,81% (terzo lotto) - di registrare ricavi per 280 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Secondo i dati della **Consip**, presieduta da Giovanni Catanzaro, la convenzione del primo lotto prevede un massimale di fornitura (ovvero il valore complessivo dei servizi acquistabili in convenzione dalle pubbliche amministrazioni allo sconto convenuto) di 153 milioni di euro.

Per il terzo lotto, invece, è previsto un massimale di 200 milioni di euro. Quanto a Day Ristoservice, la società si è aggiudicata il Lotto numero 2 (Friuli, Veneto, Trentino, Emilia Romagna, Toscana, da 125 milioni di euro) per il quale sono state presentate cinque offerte. La società bolognese che fa capo al gruppo Camst ha ottenuto la fornitura offrendo uno sconto del 15,91% rispetto al valore nominale del buono pasto. La convenzione prevede un massimale di fornitura di 125 milioni di euro. Per il Lotto 6 (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, da 134 milioni di euro), invece, lo sconto offerto da Day Ristoservice è stato del 16,57% e ha consentito alla società di prevalere sugli altri sei concorrenti. La convenzione prevede un massimale di fornitura di 134 milioni di euro. La gara, che era stata bandita dalla controllata del Tesoro che gestisce il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione lo scorso 30 settembre e che ha valore complessivo di 612 milioni di euro, è stata effettuata attraverso l'utilizzo di un sistema telematico e la fornitura è stata aggiudicata con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa seguendo criteri economici e tecnici.

